



C.A.I. TEGLIO

*«Le montagne sono di tutti,  
ma non sono per tutti:  
sono per chi le ama  
e le rispetta, per chi vuole  
viverle e conoscerle,  
per chi non prevarica  
con il proprio io la loro  
esistenza e armonia».*

*Mario Rigoni Stern*

PROGRAMMA  
escursioni **2024**



Visita il  
nostro sito!



MOLINO  
**FILIPPINI**  
*Che gusto la vita.*



Grano Saraceno:  
una tradizione  
diventata passione.



✓  
Biologico e  
Convenzionale

✓  
Senza  
Glutine

✓  
Senza  
OGM  
✓  
Senza  
Allergeni



C.A.I. TEGLIO

# PROGRAMMA 2024

Sede sociale:

Via Valtellina, 2 - 23036 Teglio (SO)

[www.caiteglio.it](http://www.caiteglio.it) - [info@caiteglio.it](mailto:info@caiteglio.it)

Telefono: +39 347 3578756

Apertura sede:  
venerdì dalle 21.00 alle 22.30

## CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE ESCURSIONI

- La partecipazione è aperta a tutti. È comunque raccomandabile l'iscrizione al CAI.
- Il coordinatore è il responsabile dell'escursione (iscrizioni, assicurazione, scelta degli itinerari, variazioni agli stessi, conduzione del gruppo); il secondo accompagnatore è di ausilio al coordinatore durante l'effettuazione della escursione; negli itinerari classificati EEA, è presente un accompagnatore con qualifica CAI responsabile della sicurezza durante l'escursione. Le due figure possono coesistere nella medesima persona. Negli itinerari classificati A sono sempre presenti gli istruttori della Scuola di alpinismo.
- Qualsiasi comportamento dei partecipanti che pregiudichi l'ottimale conduzione dell'escursione o che ne metta a repentaglio la sicurezza, sarà motivo di non accettazione successiva. Il coordinatore dell'escursione ha la facoltà di non accettare persone che non siano ritenute in grado di affrontare, per difficoltà del percorso e/o per carenza o mancanza di attrezzature e/o materiali idonei, l'escursione stessa.
- L'iscrizione all'escursione deve avvenire, tassativamente, entro il venerdì antecedente la data di effettuazione o entro la data indicata nella descrizione dell'escursione; la mancata iscrizione comporterà la non accettazione della partecipazione alla escursione.
- Le escursioni con pernottamento in Rifugio e trattamento di 1/2 pensione, comportano, a carico dei partecipanti, il versamento anticipato di una caparra e l'iscrizione con almeno 15 giorni di anticipo.

- In caso di uso del mezzo proprio i trasportati dovranno accordarsi col proprietario per le spese di trasferimento.
- Gli iscritti al CAI partecipanti alle attività, organizzate e deliberate dalla Sezione, usufruiscono della copertura assicurativa che riguarda l'infortunio, la responsabilità civile e l'intervento del Soccorso Alpino. Per i non iscritti al CAI, partecipanti alle attività deliberate dalla Sezione CAI, è garantita la copertura per responsabilità civile; per loro è obbligatoria una ulteriore copertura assicurativa, riguardante sia l'infortunio sia l'intervento del Soccorso Alpino, che avviene dietro versamento di una quota prefissata all'atto dell'iscrizione all'escursione. La quota versata, in caso di non effettuazione della gita, non verrà restituita in quanto la stessa è già stata versata alla sede del CAI Centrale.
- È necessario munirsi di attrezzatura ed abbigliamento adeguati per l'effettuazione dell'escursione (scarponcini, zaino, vestiario leggero e pesante, guanti, occhiali da sole, copricapo, crema solare, pila, telo termico, bussola, altimetro, ecc.), kit di pronto soccorso, bevande analcoliche in contenitori possibilmente non di plastica, cibo.
- Per le escursioni contrassegnate con EEA è inoltre obbligatorio munirsi di imbracatura, set omologato da ferrata, casco.
- Date, itinerari e organizzazione potranno subire variazioni in rapporto alla situazione meteorologica e ambientale: eventuali cambiamenti verranno comunicati tempestivamente ai partecipanti.
- Per ragioni di sicurezza, durante le escursioni non è consentito portare cani al seguito.
- I tempi di percorrenza sono indicativi; per le gite escursionistiche si riferiscono ad una progressione verticale di circa 350 metri all'ora.

- Le escursioni sono organizzate con cura. Sono però sempre possibili imprevisti che possono far modificare il programma anche durante lo svolgimento.

## CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE GITE ALPINISTICHE

Le gite comportano per i partecipanti un adeguato allenamento su percorsi in roccia e ghiaccio, un ottimo senso dell'equilibrio, la capacità di procedere in cordata, conoscenze a livello alpinistico. È obbligatoria la seguente attrezzatura: imbraco, casco, ramponi, piccozza, alcuni moschettoni, cordini, occhiali da sole, vestiario da alta montagna.

## DEFINIZIONE E TIPOLOGIE DI SENTIERO

### T = TURISTICO

Percorsi su carcarecce, mulattiere o evidenti sentieri che non pongono incertezze o problemi di orientamento, con moderate pendenze e dislivelli contenuti.

### ABILITÀ E COMPETENZE

Richiedono conoscenze escursionistiche di base e preparazione fisica alla camminata.

### ATTREZZATURE

Sono comunque richiesti adeguato abbigliamento e calzature adatte.

### E = ESCURSIONISTICO

Percorsi che rappresentano la maggior parte degli itinerari escursionistici, quindi tra i più vari per ambienti naturali. Si svolgono su mulattiere, sentieri e talvolta tracce; su terreno diverso per contesto geomorfologico e vegetazionale (es. pascoli, sottobosco, detriti, pietraie). Sono generalmente se-

gnalati e possono presentare tratti ripidi. Si possono incontrare facili passaggi su roccia, non esposti, che necessitano l'utilizzo delle mani per l'equilibrio. Eventuali punti esposti sono in genere protetti. Possono attraversare zone pianeggianti o poco inclinate su neve residua.

### ABILITÀ E COMPETENZE

Richiedono senso di orientamento ed esperienza escursionistica e adeguato allenamento.

### ATTREZZATURE

È richiesto idoneo equipaggiamento con particolare riguardo alle calzature.

### EE = ESCURSIONISTI ESPERTI

Percorsi quasi sempre segnalati che richiedono capacità di muoversi lungo sentieri e tracce su terreno impervio e/o infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, rocette o detriti sassosi), spesso instabile e sconnesso. Possono presentare tratti esposti, traversi, cenge o tratti rocciosi con lievi difficoltà tecniche e/o attrezzati, mentre sono escluse le ferrate propriamente dette. Si sviluppano su pendenze medio-alte. Può essere necessario l'attraversamento di tratti su neve, mentre sono esclusi tutti i percorsi su ghiacciaio.

### ABILITÀ E COMPETENZE

Necessitano di ottima esperienza escursionistica, capacità di orientamento, conoscenza delle caratteristiche dell'ambiente montano, passo sicuro e assenza di vertigini, capacità valutative e decisionali nonché di preparazione fisica adeguata.

### ATTREZZATURE

Richiedono equipaggiamento e attrezzatura adeguati all'itinerario programmato.

### EEA = ESCURSIONISTI ESPERTI CON ATTREZZATURE

Per ferrata si intende un itinerario i cui tratti su roccia sono appositamente attrezzati con strutture metalliche: cavi, ca-

tene, scale, pediglie e staffe, che ne facilitano e consentono la progressione. Prevedono l'uso dei dispositivi di protezione individuali certificati secondo le normative vigenti (imbragatura, kit da ferrata e casco) e una adeguata preparazione tecnica. Sono segnalate alla partenza da apposita tabella e rispettano precisi criteri costruttivi e normativi.

#### **EEA - F (FERRATA FACILE)**

Percorso poco esposto, ben protetto e poco impegnativo tecnicamente. Il cavo e/o catena e gli altri eventuali infissi ben agevolano la progressione insieme ai numerosi appoggi e appigli naturali. Possono essere presenti brevi tratti verticali. Richiede un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

#### **EEA - PD (FERRATA POCO DIFFICILE)**

Ferrata su tracciato articolato con presenza di canali e canmini, passaggi verticali e tratti esposti. Attrezzata con cavo e/o catena, può presentare vari infissi metallici (gradini, pediglie, staffe e scale metalliche).

Richiede attenzione nella progressione, appoggi e appigli sono presenti con varietà di soluzione per i passaggi. Necessita un uso corretto e attento dei dispositivi di protezione individuale.

#### **EEA - D (FERRATA DIFFICILE)**

Ferrata il cui tracciato è in prevalenza verticale e può superare qualche breve tratto strapiombante, in cui l'esposizione si sussegue con una certa continuità.

Sono presenti cavo e/o catena oltre a una varietà di strutture fisse utili anche per la progressione.

Richiede preparazione fisica e tecnica con la capacità di ottimizzare appoggi e appigli per non affaticare gli arti superiori. Necessita di un uso corretto e particolarmente attento dei dispositivi di protezione individuale.

#### **EEA - MD (FERRATA MOLTO DIFFICILE)**

Ferrata che si sviluppa su pareti ripide, articolate, con pochi appoggi e appigli naturali evidenti. Supera tratti strapiombanti con scarsi elementi artificiali.

Esposizione elevata con passaggi tecnici ed aerei che richiedono adeguata forza fisica e buona preparazione tecnica. Necessita di un uso corretto e molto attento dei dispositivi di protezione individuale.

#### **EEA - ED (FERRATA ESTREMAMENTE DIFFICILE)**

Ferrata prevalentemente verticale e strapiombante. Per la maggior parte attrezzata con il solo cavo e/o catena, gli appoggi e appigli naturali esistenti sono limitati e solo in maniera occasionale vi è presenza di staffe, pediglie o gradini. Richiede elevata capacità tecnica e molta forza fisica.

Necessita di un uso corretto ed estremamente attento dei dispositivi di protezione individuale.

#### **EAI = ESCURSIONISMO IN AMBIENTE INNEVATO**

Percorsi che si svolgono in ambiente innevato con l'utilizzo di racchette da neve, entro i limiti dell'escursionismo e quindi su pendenze medio-basse ( $\leq 25^\circ$ ).

Sono suddivisi su tre diversi livelli di difficoltà (facile, poco difficile e difficile) in ragione del dislivello, del contesto ambientale in cui si svolgono, della preparazione tecnica e dalle problematiche relative alla valutazione del pericolo di valanga che presentano. Prevedono tutte le cautele derivanti dalle specifiche e contestuali condizioni ambientali, tipiche dell'ambiente montano innevato differenti a seconda di altitudine e latitudine dell'itinerario.

#### **EAI - F (FACILE)**

##### **CARATTERISTICHE**

Percorso pianeggiante o con modeste pendenze, pari a un'inclinazione media inferiore ai  $10^\circ$ . Privo di difficoltà in

normali condizioni ambientali. Non esposto a pendii ripidi, quindi, il pericolo di valanghe è molto ridotto. Si svolge su tracciati ampi, facilmente riconoscibili.

Il dislivello è generalmente contenuto entro i 400 metri.

#### ABILITÀ E COMPETENZE

Non richiede particolari tecniche di utilizzo delle racchette da neve. Necessita di conoscenze base dell'ambiente innevato e richiede un minimo di allenamento, variabile in base alle condizioni della neve e in funzione dello sviluppo dell'itinerario. Esente da pericoli di scivolamenti o cadute esposte.

#### ATTREZZATURE

È richiesto un abbigliamento idoneo alla stagione. La dotazione di ARTVA, pala e sonda è consigliata fatte salve le normative locali.

#### EAI - PD (POCO DIFFICILE)

Percorso con pendenze per lo più modeste, pari a un'inclinazione media tra i 10° e i 15°.

Può attraversare tratti a ridosso o in prossimità di pendii con forte inclinazione e, quindi, potenzialmente soggetti al pericolo valanghe.

#### ABILITÀ E COMPETENZE

Necessità di padronanza nell'utilizzo delle racchette da neve e, anche in normali condizioni ambientali, di buona capacità di valutazione locale del tracciato oltre alla corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo.

Non è escluso il pericolo di brevi scivolamenti. È richiesta capacità di pianificazione.

#### ATTREZZATURE

Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso.

#### EAI - D (DIFFICILE)

##### CARATTERISTICHE

Percorso che presenta pendenze anche accentuate pari a inclinazioni anche fino ai 25°, su terreno variegato per morfologia ed esposizione e con versanti potenzialmente soggetti al pericolo di valanghe.

#### ABILITA' E COMPETENZE

Necessità esperienza e ottima capacità nell'utilizzo delle racchette da neve tali da poter affrontare tratti con pericolo di scivolamento. Richiede avanzate capacità di pianificazione e ottima conoscenza dell'ambiente in funzione del manto nevoso e del pericolo valanghe, abbinata a una corretta interpretazione del bollettino nivo-meteo oltre che preparazione fisica adeguata.

#### ATTREZZATURE

Indispensabile la dotazione di ARTVA, pala e sonda e la conoscenza delle tecniche di autosoccorso. Può essere necessario dotarsi di piccozza e ramponi a seconda del tracciato previsto e delle condizioni ambientali.

**EVENTO  
01****PUNTA SAN MATTEO**

Data	<b>DOMENICA 24 MARZO</b>
Percorrenza	5 ore
Difficoltà	BSA
Dislivello	1600 m
Quota massima	3678 m

Dal parcheggio del Rifugio Forni si segue stradina verso la Diga. Si prosegue lasciando il Rifugio Branca sul costone a sx. superando un ampio vallone che scende dal Pizzo S.Giacomo si prosegue nella stessa direzione per raggiungere i ripidi pendii verso la cima San Matteo. Costeggiando una ripida seraccata e risalendo verso sx si raggiunge la base dei pendii terminali. Verso la cima prima su ripidi pendii e successivamente sulla facile cresta finale. Discesa lungo la salita.

Attrezzatura	Da scialpinismo: ramponi, picozza, imbrago, casco, A.R.TVA, pala e sonda
Ritrovo	Tirano, Piazza Marinoni - ore 4.00
Coordinamento	CAI Tirano Luca 347 9036021 CAI Teglio Simone 393 5444796
Info utili	Trasporto con mezzi propri.

**EVENTO  
02****CORNO BIRONE  
MONTE RAI**

Data	<b>DOMENICA 7 APRILE</b>
Percorrenza	8 ore e 30 minuti
Difficoltà	E
Dislivello	960 m
Quota massima	1260 m

Da Valmadrera si imbocca il sentiero Lucio Vassena e passando dal ceppo della Forcola si giunge prima al Corno Biron e dopo al Monte Rai. Si giunge quindi al Rifugio Marisa Consiglieri e successivamente al Santuario di San Pietro al Monte e di qui, chiudendo l'anello, si torna a Valmadrera.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo - ore 6.00
Coordinamento	Ferruccio Molinari 329 8031031 Aldo Bendotti 340 8770447
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.



<b>EVENTO 03</b>		<b>MONTE ALTISSIMO</b>
Data		<b>DOMENICA 21 APRILE</b>
Percorrenza	8 ore (20 km)	
Difficoltà	E	
Dislivello	1353 m	
Quota massima	1703 m	
<p>Da Erbanno si sale lungo una ripida e continua mulattiera giungendo prima ad un punto panoramico sulla valle e poi verso la cima. Per differente percorso si giunge nuovamente a Erbanno.</p>		
Attrezzatura	Da escursionismo.	
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte, ore 6.00	
Coordinamento	Ferruccio Molinari 329 8031031 Aldo Bendotti 340 8770447	
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.	



<b>EVENTO 04</b>		<b>BIVACCO PRIMALPIA, ALLA SCOPERTA DELLA VAL DEI RATTI</b>
Data	<b>DOMENICA 12 MAGGIO</b>	
Percorrenza	3,30 ore (6 ore complessive)	
Difficoltà	E	
Dislivello	1000 m	
Quota massima	1980 m	
<p>Parcheggiamo l'auto e, dopo aver oltrepassato i binari del trac-ciolino, seguiamo le indicazioni per Frasnedo. Ora attraversiamo il paese e proseguiamo in leggera discesa fino a raggiungere le baite di Corveggia e le indicazioni per il Rifugio Volta. Dopo aver superato la località Tabiate, troviamo la deviazione per il nostro bivacco. Continuiamo in leggera discesa e poi saliamo con pendenza costante. Oltrepassiamo l'alpe Primalpia inferiore e superiore, poi percorrendo una lunga diagonale verso sinistra, raggiungiamo il nostro bivacco.</p>		
Attrezzatura	Da escursionismo.	
Ritrovo	[P] ristorante Baffo di Chiuro ore 7,00	
Coordinamento	Monica Messina Mauro Lazzarini 347 3578756	
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.	
<b>GIORNATA MANUTENZIONE DEI SENTIERI</b>		
Data	<b>DOMENICA 26 MAGGIO</b>	
Coordinamento	Alberto Villa 340 1823288 Gianluigi Martinelli 339 8573020	
Ritrovo	P.zza S. Eufemia in Teglio alle ore 7,00	

**EVENTO  
05****VALLE DEL DROGO**

Data	<b>DOMENICA 9 GIUGNO</b>
Percorrenza	8 ore e 30 minuti
Difficoltà	E
Dislivello	1270 m
Quota massima	2160 m

Da Olmo (centrale idroelettrica) si risale la valle del Drogo prima pianeggiante e successivamente via via più ripida, attraverso incantevoli pascoli e piccoli gruppi di case sempre attraverso una suggestiva mulattiera ottimamente conservata. Raggiunto un piccolo ristoro e in poco tempo la diga del Truzzo, la si costeggia fino a giungere in breve al Rifugio Carlo Emilio (non custodito). Di qui si ridiscende su altro percorso per raggiungere prima Alpe Prosto, poi la graziosa Alpe Lendine e ridiscesa la valle incontrare nuovamente l'ultimo tratto di sentiero già percorso.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo - ore 6.30
Coordinamento	Luca Panizzolo 340 0828040 Andrea Saini 347 6927049 <b>In collaborazione con CAI Ponte</b>
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

**EVENTO  
06****ITINERARIO  
ESCURSIONISMO  
RELIGIOSO AD ARDESIO**

Data	<b>SABATO 15 E DOMENICA 16 GIUGNO</b>
Percorrenza	1° giorno 5 ore / 2° giorno 3 ore
Difficoltà	EE
Dislivello	1450 m
Quota massima	2692 m

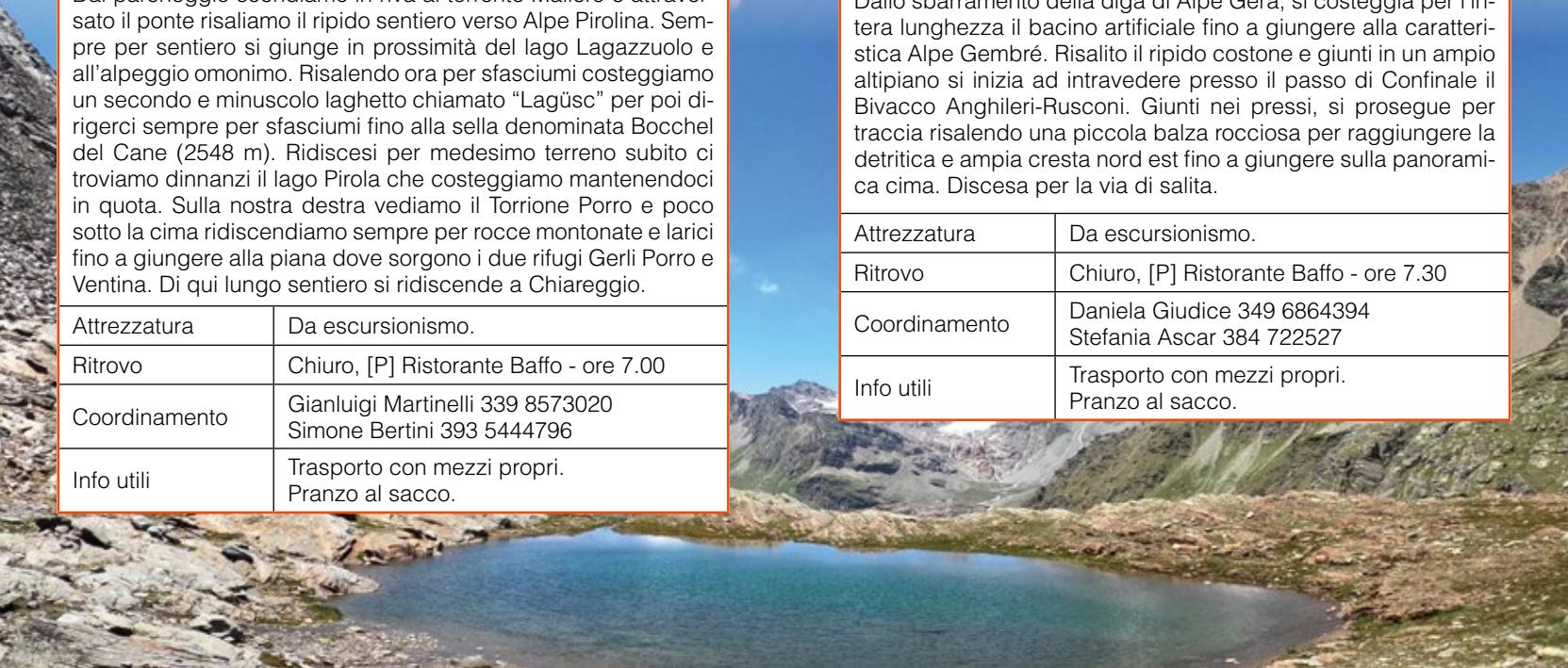
**1° giorno:** lasciata l'auto a Carona (1150 m) si prosegue a piedi per la Val Caronella e quindi al passo di Caronella da dove si scende al lago del Barbellino e si pernotta al Rifugio qui presente.

**2° giorno:** si scende al Rifugio Curò e lungo l'agevole sentiero si arriva all'abitato di Bondione da dove con il pullman si raggiunge Ardesio.

Attrezzatura	Da escursionismo e per il pernottamento al Rifugio (obbligo sacco-lenzuolo).
Ritrovo	[P] San Giacomo di Teglio - ore 7.00
Coordinamento	Gianluigi Martinelli 339 8573020 Gemma Giana 399 8573020
Info utili	Rientro in Valtellina con pullman.

<b>EVENTO 07</b>		<b>LAGO LAGAZZUOLO, BOCHEL DEL CANE, LAGO PIROLA</b>
Data		<b>DOMENICA 7 LUGLIO</b>
Percorrenza	7 ore complessive	
Difficoltà	EE	
Dislivello	1000 m	
Quota massima	2548 m	
<p>Dal parcheggio scendiamo in riva al torrente Mallero e attraversato il ponte risaliamo il ripido sentiero verso Alpe Pirolina. Sempre per sentiero si giunge in prossimità del lago Lagazzuolo e all'alpeggio omonimo. Risalendo ora per sfasciumi costeggiamo un secondo e minuscolo laghetto chiamato "Lagüsc" per poi dirigerci sempre per sfasciumi fino alla sella denominata Bocchel del Cane (2548 m). Ridiscesi per medesimo terreno subito ci troviamo dinnanzi il lago Pirola che costeggiamo mantenendoci in quota. Sulla nostra destra vediamo il Torrione Porro e poco sotto la cima ridiscendiamo sempre per rocce montonate e larici fino a giungere alla piana dove sorgono i due rifugi Gerli Porro e Ventina. Di qui lungo sentiero si ridiscende a Chiareggio.</p>		
Attrezzatura	Da escursionismo.	
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo - ore 7.00	
Coordinamento	Gianluigi Martinelli 339 8573020 Simone Bertini 393 5444796	
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.	

<b>EVENTO 08</b>		<b>CIMA FONTANA</b>
Data		<b>DOMENICA 21 LUGLIO</b>
Percorrenza	7 ore complessive	
Difficoltà	EE	
Dislivello	1070 m	
Quota massima	3070 m	
<p>Dallo sbarramento della diga di Alpe Gera, si costeggia per l'intera lunghezza il bacino artificiale fino a giungere alla caratteristica Alpe Gembré. Risalito il ripido costone e giunti in un ampio altipiano si inizia ad intravedere presso il passo di Confinale il Bivacco Anghileri-Rusconi. Giunti nei pressi, si prosegue per traccia risalendo una piccola balza rocciosa per raggiungere la detritica e ampia cresta nord est fino a giungere sulla panoramica cima. Discesa per la via di salita.</p>		
Attrezzatura	Da escursionismo.	
Ritrovo	Chiuro, [P] Ristorante Baffo - ore 7.30	
Coordinamento	Daniela Giudice 349 6864394 Stefania Ascar 384 722527	
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.	



**EVENTO  
09****SENTIERO DEGLI  
AUSTRIACI  
(PASSO DEL TONALE)**

Data	<b>DOMENICA 28 LUGLIO</b>
Percorrenza	8 ore
Difficoltà	EEA
Dislivello	1000 m
Quota massima	2790 m

Lasciata l'auto all'ospizio S. Bartolomeo, presso il passo del Tonale. Da qui inizia il sentiero per il Monte Tonale orientale che oltrepassa la città morta. Inizia un tratto di via ferrata che con passaggi molto esposti raggiunge il Torrione di Albiolo 2790 m. La discesa avverrà attraverso il Passo dei Contrabbandieri.

Attrezzatura	Casco, imbrago, kit ferrata.
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 6.30.
Coordinamento	Gianluigi Martinelli 339 8573020 Alessandro Martinelli 340 5184105
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

**EVENTO  
10****RIFUGIO MAMBRETTI,  
VALLE DI SCAIS**

Data	<b>MERCOLEDÌ 31 LUGLIO</b>
Percorrenza	6 ore e 30
Difficoltà	E
Dislivello	780 m
Quota massima	2004 m Rifugio Mambretti

Da Piateda si sale per oltre 10 km fino alla piana di Agneda 1228 m dove si lasciano le automobili. Si continua a piedi lungo la strada e più avanti sulla sinistra parte un sentiero che raggiunge la casa dei custodi della Diga di Scais. Proseguendo per i prati si supera l'Alpe Caronno (1610 m). Il percorso prosegue tra mughi e larici. Usciti dal bosco si intravede il Rifugio Mambretti.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Piazzale Rist. Baffo a Chiuro alle ore 7,30
Coordinamento	Gianluigi Martinelli 339 8573020 Paolo Panizzolo 349 8302848 <b>In collaborazione con CAI Barlassina</b>
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

**EVENTO  
11****VAL DI MELLO DA SAN  
MARTINO AL BELVEDERE**

Data	<b>MERCOLEDÌ 7 AGOSTO</b>
Percorrenza	4 ore e 20
Difficoltà	E
Dislivello	500
Quota massima	1500 m

Parcheggiate le macchine in località San Martino ci incamminiamo lungo il sentiero che costeggia il torrente. Raggiunto il Rifugio Rasega inizia la parte più impegnativa dell'escursione per raggiungere il belvedere. Ritornati al Rifugio, pranzo. Tenendo il torrente Masino sulla sinistra raggiungiamo "Cascina Piana" e dopo il bellissimo specchio d'acqua del "Bidet della Contessa" arriviamo in un piccolo nucleo rurale di "Cà di Carna" vicino al quale sorge il vasto laghetto del Qualido e dopo la località "Cà Panser" ritorneremo a San Martino.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Piazzale Rist. Baffo a Chiuro alle ore 7,30
Coordinamento	Gianluigi Martinelli 339 8573020 Paolo Panizzolo 349 8302848 <b>In collaborazione con CAI Barlassina</b>
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco

**EVENTO  
12****PIZZO DI VALLUMBRINA**

Data	<b>DOMENICA 11 AGOSTO</b>
Percorrenza	7 ore complessive
Difficoltà	EE
Dislivello	750 m
Quota massima	3225 m

Dal Rifugio Berni (2540 m) si percorre il sentiero 551 raggiungendo il ponte dell'amicizia. Da qui si continua percorrendo il vallone del Dosegù fino ad un bivio ben segnalato. Si continua a destra in direzione bivacco Battaglione Ortles e Pizzo di Vallumbrina. Discesa dalla stessa via di salita.

Attrezzatura	Da escursionismo
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 7.00.
Coordinamento	Gianluigi Martinelli 339 8573020 Gemma Giana 399 8573020
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.



**EVENTO  
13****CAVAGLIA  
LAGO BIANCO  
(Bernina/Svizzera)**

Data	<b>DOMENICA 18 AGOSTO</b>
Percorrenza	5 ore e 30 minuti
Difficoltà	E
Dislivello	550 m
Quota massima	2253 m

Partendo da Cavaglia, percorrendo un sentiero tra i boschi di modesta difficoltà si raggiungono il "Lac de l'Ombra" e il "Pozzo del Drago" ed infine il "Lago Bianco" nel suo splendore. Da qui fino all'Ospizio Bernina per poi tornare ad anello fino all'Alp Grum e successivamente Lago Palù con la sua caratteristica forma a cuore visibile dall'alto ed infine, Cavaglia

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tresenda, [P] dopo il ponte ore 7.30.
Coordinamento	Daniela Giudice 349 6864394 Stefania Ascar 384 722527
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.

**EVENTO  
14****CAPANNA FORNO**

Data	<b>DOMENICA 25 AGOSTO</b>
Percorrenza	8 ore
Difficoltà	EE
Dislivello	1700 m
Quota massima	2768 m

Da Chiareggio 1612 m lungo comodo sentiero fino al passo del Muretto 2562 m. Discesa dal passo dal versante svizzero per poi risalire circa alla medesima quota del passo. Ora una lunga traversata in saliscendi ci porta fino alla capanna Forno 2574 m. Dal Rifugio si risale per poche centinaia di metri fino alla bocchetta del Forno 2768 m per poi rientrare a Chiareggio lungo il sentiero della Val Bona.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	[P] ristorante Baffo di Chiuro ore 6,00
Coordinamento	Mauro Lazzarini 347 3578756 Luca Panizzolo 340 0828040
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco.



**EVENTO  
15****MONTE CEVEDALE  
CIMA TRE CANNONI**

Data	<b>DOMENICA 15 SETTEMBRE</b>
Percorrenza	5/6 ore
Difficoltà	PD
Dislivello	1000 m
Quota massima	3776 m
Gita alpinistica facile, con itinerario e varianti da definire in base alle condizioni del ghiacciaio. Partenza dalla località Rifugio Forni.	
Attrezzatura	Da alpinismo su ghiacciaio
Ritrovo	Tirano, Piazza Marinoni - ore 4.00
Coordinamento	CAI Tirano Luca Panizza 347 9036021 CAI Teglio Simone Bertini 393 5444796
Info utili	Trasporto con mezzi propri.

**EVENTO  
16****LAGO SORAPIS**

Data	<b>SABATO 21 E DOMENICA 22 SETTEMBRE</b>
Percorrenza	1° giorno 6 ore / 2° giorno 5 ore
Difficoltà	EE
Dislivello	850
Quota massima	2400 m
Previsti due percorsi ad anello: il primo partendo dal Passo Sella (Val di Fassa) fino a raggiungere Rifugio Friedrich August ed il secondo dal passo Tre Croci fino al Lago Sorapis. Soggiorno presso albergo al passo TRE CROCI	
Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tresenda, [P] (orario da stabilire)
Coordinamento	Daniela Giudice 349 6864394 Stefania Ascar 384 722527
Info utili	Con Pullman a raggiungimento numero minimo da stabilire



**EVENTO  
17****FESTA DEL SENTIERO  
DEL SOLE**

Data	<b>DOMENICA 20 OTTOBRE</b>
Percorrenza	4 ore (7 ore complessive)
Difficoltà	EE
Dislivello	600 m
Quota massima	1500 m Dalico
Festa Sentiero del Sole in collaborazione con la sottosezione CAI Ponte. Ritrovo a Campello in val Fontana presso il Rifugio degli Alpini Erler, dove sarà servito un pasto con prodotti tipici.	
Attrezzatura	Da escursionismo
Ritrovo	Ponte in Valtellina, P:zza Vittoria - ore 8.00 Teglio, Piazza Sant'Eufemia - ore 8.00
Coordinamento	Gianluigi Martinelli 339 8573020 Paolo Panizzolo 349 8302848 <b>In collaborazione con CAI Ponte</b>
Info utili	Prenotazioni entro Giovedì 17 Ottobre

**EVENTO  
18****TIRANO, RONCAIOLA  
BARUFFINI, DIGA  
DI SERNIO, TIRANO**

Data	<b>MERCOLEDÌ 23 OTTOBRE</b>
Percorrenza	4,30 ore
Difficoltà	E
Dislivello	500
Quota massima	820 m

Da Tirano verso la frazione di Bedolle e poi a Roncaiola. Imbocchiamo il “sentiero del pane” che con alcuni saliscendi ci porterà a Baruffini, dove ci fermeremo per il pranzo. Riprendiamo il nostro cammino, che ci porta alla “Vigna degli Homodei” imponente costruzione di terrazzamenti con muretti a secco sopra la diga di Sernio. Ora ci rimane il tratto del “Sentiero Valtellina” verso il Santuario della Madonna di Tirano.

Attrezzatura	Da escursionismo.
Ritrovo	Tirano, [P] Viale Elvezia ore 8,00
Coordinamento	Gianluigi Martinelli 339 8573020 Paolo Panizzolo 349 8302848 <b>In collaborazione con CAI Barlassina</b>
Info utili	Trasporto con mezzi propri. Pranzo al sacco o presso “Trattoria del Simone” Baruffini

# CONSIGLIO CAI TEGLIO

Presidente: Bertini Simone  
Vice Presidente: Panizzolo Paolo  
Segretario: Giudice Daniela  
Tesoriere: Lazzarini Mauro

Consiglieri: Battaglia Paolo  
Filippini Luca  
Lazzarini Enrico  
Leusciatti Elena  
Martinelli Gianluigi  
Valli Aldo  
Villa Alberto

Revisore dei conti: Della Vedova Valentina



# ISCRIZIONI 2024

Le iscrizioni e i rinnovi per l'anno 2024 si terranno presso la nostra sede.  
Per maggiori informazioni visitate la sezione tesseramenti sul nostro sito.

[www.caiteglio.it](http://www.caiteglio.it)

## Socio ordinario

*(età maggiore di 25 anni)* **Euro 50,00**

## Socio ordinario junior

*(età compresa tra i 18 e i 25 anni)* **Euro 27,00**

## Socio familiare

*(componenti del nucleo familiare di un socio ordinario, con esso convivente e maggiore di 25 anni)* **Euro 27,00**

## Socio giovane *(età minore di 18 anni)*

**Euro 17,00**

**Secondo (e ulteriori) socio giovane appartenente ad un gruppo familiare in cui sia presente un socio ordinario** **Euro 9,00**

**Costo di una nuova iscrizione  
(per costo nuova tessera)** **Euro 6,00**



# PURE MOUNTAIN



  
**mountain shop**  
SONDrio | CHIURO

Via Stelvio, 84/b  
23030 Chiuro (SO)  
T. +39 0342 01 63 30  
[sondrio@mountain-shop.com](mailto:sondrio@mountain-shop.com)

Orario d'apertura:  
Mar - Sab 09.30 - 12.30  
15.00 - 19.00  
Lun e Dom 15.00 - 19.00